

Scelte a Milano le teme dei migliori messaggi pubblicitari '91. Passa a pieni voti Woody-Coop
Bocciati gli spot di «Oscar» Salvatore



MILANO. Gabriele Salvatore, premiato a Los Angeles con l'Oscar, ma bocciato nella selezione per i migliori spot del '91; promosso a pieni voti, invece, Woody Allen, autore degli spot per la Coop; e ancora, tra i bocciati, John Travolta, Jacqueline Bisset e Christophe Lambert. Queste alcune delle sentenze emesse ieri mattina, al Circolo della Stampa di Milano, da una giuria di giornalisti convocata da Sorrisi e canzoni per eleggere lo spot da inviare alla faticosa notte dei Telegatti (quest'anno cade il 4 maggio) come vincitore dell'annata.

Il secondo spot invece (Banca Toscana) assomiglia alla piccola avventura di una coppia di giovanissimi che si trovano soli e fuori di casa in piena notte. La carta di credito li salverà. Un altro bocciato il-

lustre è stato il regista del Portaborse Daniele Luchetti, col suo Galbi dessert. Si vede che ai giornalisti televisivi non piacciono i registi di cinema quando dirigono spot. Ma solo quando dirigono spot. Ma solo quando dirigono spot. Ma solo quando dirigono spot.

l'improbabile invitato al cenone natalizio Barilla per volontà del solito Gavino Sanna. Premiato anche spot meritevoli soltanto di aver ben copiato spot stranieri segnalati ai festival di Cannes, come quello dei preservativi Arsanva rivendicati da una intera solida scolaresca.

DOVE IL SI SUONA (Raidue, 9). Prende il via il programma del Dse dedicato a fatti e personaggi della lingua e della cultura del nostro paese, destinato alle comunità estere italiane. Si parla di Mediterraneo, il film di Gabriele Salvatore che ha vinto l'Oscar. Interviene Walter Pedullà. La trasmissione si replica su Raiuno alle 13.

Inizia oggi la maratona tv «62 ore per la vita» con Riccardo Bonacina Da Muccioli a don Gelmini, collegamenti con il mondo del volontariato

Raidue cerca solidarietà

ROMA. I buoni sentimenti in versione impegnata, a metà strada tra il religioso ed il sociale, costituiscono uno dei nuovi filoni «forti» di Raidue. Basta pensare alle preghiere di suor Maria Teresa di Calcutta, messe in onda prima dei programmi serali, o alla nuova rubrica religiosa della domenica Il prossimo tuo. Il filone si rafforza nei giorni delle feste comandate, quando tutti si è chiamati ad essere più buoni. E così, l'anno scorso, è nata la maratona natalizia de Il coraggio di vivere, il programma condotto da Riccardo Bonacina,

che si «prolunga» ora, sotto Pasqua, con la maratona di solidarietà 62 ore per la vita: inizia oggi, e va a finire, di tappa in tappa, fino a domenica sera. Uno speciale che si propone di «far conoscere, grazie a collegamenti con diverse realtà, - come hanno spiegato i suoi curatori - il lavoro e le difficoltà di chi opera nel sociale». Rispetto all'appuntamento di Natale, ci sono alcune novità. Il tema si allarga, andando oltre la droga ed il recupero. «La trasmissione vuole testimoniare - dice Pier Guido Cavallina, capostruttura di Raidue - una

solidarietà più ampia a tutte le forme di emarginazione: ai bambini vittime delle violenze degli adulti, agli handicappati, agli anziani, ai malati di Aids... Le telecamere arrivano in sedi diverse realtà, dove operano associazioni di volontariato e comunità di assistenza: ad Amelia, dov'è nata la «Comunità Incontro» di Don Gelmini, alcuni operatori parleranno di come affrontano il problema dell'assistenza ai malati di Aids; a Sassari, invece, alla Comunità Cooperativa «Promozione Umana», si tenta di dare una risposta alla domanda di reinserimento sociale degli ex-

che finora è riuscita a raccogliere il volontariato, saranno in tanti in questo fine settimana pasquale. Molti giornalisti e conduttori di Raidue hanno accettato di dare una mano. Fra questi l'intera redazione di Detto fra noi. Fitta anche la schiera degli artisti, che hanno aderito all'iniziativa e che si esibiranno (gratuitamente) per portare una testimonianza di solidarietà del mondo dello spettacolo. Fra gli altri Lucio Dalla, Tullio De Piscopo, Eugenio Bennato, Toni Esposito, Luca Barbarossa, Roberto Murolo, Matia Bazar.

Il programma della «tre giorni» è particolarmente mosso e articolato. Domani, dalle 15.50 alle 17.20, andrà in onda una specie di preambolo: dagli studi de Il coraggio di vivere Riccardo Bonacina e la giovane Nadia Di Bella, che gli spettatori del programma ormai conoscono, si collegheranno con le sei comunità terapeutiche per introdurre i temi che verranno trattati. Sabato, il programma andrà in onda in tre fasi: il primo collegamento con la comunità è previsto dalle 11.10 alle 12.55. Proseguirà poi nel pomeriggio, dalle 14 alle 15.40. Alla sera, infine, dalle 22.30 alle 23.25 e dalle 23.50

collegamenti con le comunità per approfondire i temi affrontati. Domenica l'impegno si trasforma in spettacolo - dicono i curatori del programma - e diventa una festa che vuole essere un incoraggiamento a quanti si battono per essere vicini a chi soffre. Dal Teatro Mercadante di Napoli si alterneranno, dalle 12.15 alle 12.55 e dalle 13.50 alle 19.30, in una non stop di sette ore, Riccardo Bonacina e Michele Mirabella (autori assieme a Giovanni Anversa, di questa giornata), Patrizia Caselli, Alberto Castagna, Alessandro Cecchi Paone e Mimmo Liguro.

Table with 10 columns and multiple rows of TV program listings. Columns include channel logos (RAIUNO, RAIDUE, RAITRE, etc.) and program details like time, title, and description.

24ORE GUIDA RADIO & TV. Includes a small illustration of a person at a radio.

DOVE IL SI SUONA (Raidue, 9). Prende il via il programma del Dse dedicato a fatti e personaggi della lingua e della cultura del nostro paese, destinato alle comunità estere italiane. Si parla di Mediterraneo, il film di Gabriele Salvatore che ha vinto l'Oscar. Interviene Walter Pedullà. La trasmissione si replica su Raiuno alle 13.